



Sussidio per la liturgia * 12 febbraio 2017
6^A DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

2^A TAPPA DEL PIANO PASTORALE: GESÙ FONDA LA SUA COMUNITÀ ✕ GLI ULTIMI DIVENTANO PROTAGONISTI



In queste domeniche la liturgia ci propone il Discorso della montagna: è il manifesto di Gesù, la sua visione della vita, la sua strategia. Dopo aver dichiarato beati i poveri in spirito, Gesù affida loro il ruolo di sale e luce del mondo, quasi a dire: appena vi rendete conto che la vostra dignità dipende non dagli uomini, ma dal fatto che siete cari a Dio, subito la vostra vita cambia e voi, senza bisogno d'altro, diventate sale e luce della terra! Chi ascolta, avverte la novità del discorso; novità che culmina in una serie di antitesi: «Avete inteso che fu detto..., ma io vi dico»! Attenzione però: Gesù

non intende contrapporre il Vangelo alla Legge («Non crediate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti...»), bensì «dare pieno compimento». Intende cioè rivitalizzare la Legge con una categoria che la riassume e la esalta: l'amore! Si tratta di “un di più” che va oltre la formale osservanza e tocca il cuore; un di più che si concretizza nella costruzione di relazioni fraterne, nell'amore tra uomo e donna, nell'uso sincero delle parole. Gesù, quindi, non mette in discussione la Legge (la Torah è Parola di Dio!), ma la maniera tutta moralistica di scambiare Dio con un codice civile o penale. I rabbini elencavano 613 precetti (365 come i giorni dell'anno, più 248 come le ossa del corpo umano): siamo alla legge che si compiace della legge, non a Dio che si compiace dell'uomo o all'uomo che si compiace di Dio! Ora, la salvezza non viene da un codice, ma dall'incontro di un Padre (il Dio misericordioso) con un figlio (noi poveri peccatori). In tal modo Gesù immette nel vissuto umano, compresso sotto le signorie di questo mondo, le dinamiche della signoria del Dio misericordioso che ci attira a sé con la tenerezza di un Padre. Passare dall'osservanza per paura alla relazione filiale con Dio non è la fine dei comandamenti, ma il loro perfezionamento: è l'inaugurazione di quella giustizia o santità superiore che Gesù è venuto ad inaugurare e che oggi propone a noi che lo ascoltiamo.

RTI DI INTRODUZIONE

* *Saluto del Celebrante e Atto penitenziale*

C. Fratelli e sorelle, ogni giorno scegliamo tra bene e male; e succede che non sempre facciamo quello che dovremmo fare. Affidiamoci alla misericordia di Dio perché ci riscatti dalle paure e ci doni il gusto della fedeltà a Lui che ci ama per primo. *(Breve silenzio)*

- Signore Gesù, che guardi non le apparenze, ma il cuore, abbi pietà di noi. *R/. Signore, pietà.*
- Cristo Gesù, che fai dell'amore il compimento della Legge, abbi pietà di noi. *R/ Cristo, pietà.*
- Signore Gesù, che sei la sorgente della verità e della libertà, abbi pietà di noi. *R/. Signore, pietà.*

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. *R/. Amen.*

* *Gloria a Dio*

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio,

Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

*** Colletta**

Preghiamo. O Dio, che riveli la pienezza della legge nella giustizia nuova fondata sull'amore, fa' che il popolo cristiano, radunato per offrirti il sacrificio perfetto, sia coerente con le esigenze del Vangelo, e diventi per ogni uomo segno di riconciliazione e di pace. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. *R/. Amen.*

 **LITURGIA DELLA PAROLA**

*** Prima lettura**

(A nessuno ha comandato di essere empio)

«Là dove tu vuoi tendi la mano». Sta a noi scegliere ogni giorno tra bene e male: Dio ci ha fatti liberi e vuole che gli camminiamo davanti liberi e responsabili, fedeli come Egli è fedele.

DAL LIBRO DEL SIRACIDE

(Sir 15, 15-20)

Se vuoi osservare i suoi comandamenti, essi ti custodiranno; se hai fiducia in lui, anche tu vivrai.

Egli ti ha posto davanti fuoco e acqua: là dove vuoi tendi la tua mano. Davanti agli uomini stanno la vita e la morte, il bene e il male: a ognuno sarà dato ciò che a lui piacerà. Grande infatti è la sapienza

del Signore; forte e potente, egli vede ogni cosa. I suoi occhi sono su coloro che lo temono, egli conosce ogni opera degli uomini. A nessuno ha comandato di essere empio e a nessuno ha dato il permesso di peccare.

Parola di Dio. *R/. Rendiamo grazie a Dio.*

*** Salmo responsoriale (dal Ps 118) – R/. Beato chi cammina nella legge del Signore.**

Beato chi è integro nella sua via * e cammina nella legge del Signore.

Beato chi custodisce i suoi insegnamenti * e lo cerca con tutto il cuore. *R/.*

Tu hai promulgato i tuoi precetti * perché siano osservati interamente.

Siano stabili le mie vie * nel custodire i tuoi decreti. *R/.*

Sii benevolo con il tuo servo e avrò vita, * osserverò la tua parola.

Aprimi gli occhi perché io consideri * le meraviglie della tua legge. *R/.*

Insegnami, Signore, la via dei tuoi decreti * e la custodirò sino alla fine.

Dammi intelligenza, perché io custodisca la tua legge * e la osservi con tutto il cuore. *R/.*

*** Seconda lettura**

(Dio ha stabilito una sapienza prima dei secoli per la nostra gloria)

San Paolo concentra l'attenzione sulla croce di Gesù: lì sta la sapienza di Dio, lì lo strumento da Lui scelto per salvarci. La croce di Gesù è la nostra gloria, non la nostra vergogna!

DALLA PRIMA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI CORINZI

(1Cor 2, 6-10)

Fratelli, tra coloro che sono perfetti parliamo, sì, di sapienza, ma di una sapienza che non è di questo mondo, né dei dominatori di questo mondo, che vengono ridotti al nulla. Parliamo invece della sapienza di Dio, che è nel mistero, che è rimasta nascosta e che Dio ha stabilito prima dei secoli per la nostra gloria. Nessuno dei dominatori di questo mondo l'ha conosciuta; se l'avessero conosciuta

non avrebbero crocifisso il Signore della gloria. Ma, come sta scritto: «Quelle cose che occhio non vide, né orecchio udì, né mai entrarono in cuore di uomo, Dio le ha preparate per coloro che lo amano». Ma a noi Dio le ha rivelate per mezzo dello Spirito; lo Spirito infatti conosce bene ogni cosa, anche le profondità di Dio.

Parola di Dio. *R/. Rendiamo grazie a Dio.*

*** Canto al Vangelo**

Alleluia, alleluia. Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, *

perché ai piccoli hai rivelato i misteri del Regno. Alleluia.

*** Vangelo**

(Così fu detto agli antichi: ma io vi dico)

«Avete inteso che fu detto..., ma io vi dico»: in 4 antitesi (omicidio, adulterio, divorzio, giuramenti) Gesù concretizza il suo e nostro stile di vita. È la novità del Regno.

DAL VANGELO SECONDO MATTEO

(Mt 5, 17-37)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non crediate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non sono venuto ad abolire, ma a dare pieno compimento. In verità io vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, non passerà un solo iota o un solo trattino della Legge senza che tutto sia avvenuto. Chi dunque trasgredirà uno solo di questi minimi precetti e insegnerà agli altri a fare altrettanto, sarà considerato minimo nel regno dei cieli. Chi invece li osserverà e li insegnerà, sarà considerato grande nel regno dei cieli. Io vi dico infatti: se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli. Avete inteso che fu detto agli antichi: “Non ucciderai; chi avrà ucciso dovrà essere sottoposto al giudizio”. Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio. Chi poi dice al fratello: “Stupido”, dovrà essere sottoposto al sinedrio; e chi gli dice: “Pazzo”, sarà destinato al fuoco della Geènna. Se dunque tu presenti la tua offerta all’altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, lascia lì il tuo dono davanti all’altare, va’ prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna a offrire il tuo dono. Mettiti presto d’accordo con il tuo avversario mentre sei in cammino con lui, perché l’avversario non ti consegna al giudice e il giudice alla guardia, e tu venga gettato in prigione. In verità io ti dico: non uscirai di

*** Omelia**

*** Professione della fede**

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo **e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.** Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu se-

*** Preghiera dei fedeli**

C. Fratelli e sorelle, Gesù vuol cambiare i cuori, non i comandamenti di Dio. Perciò propone di passare dal non uccidere all’amare! Preghiamo perché c’insegni a vivere da figli di Dio e non più da servi.

Preghiamo insieme e diciamo: Donaci, Signore, un cuore nuovo.

- Signore Gesù, tu sei venuto non ad abolire, ma a perfezionare la Legge e i Profeti: fa’ che la Chiesa sia nel mondo segno e sacramento della santità di Dio che vince il male con il bene. Ti preghiamo.

là finché non avrai pagato fino all’ultimo spicciolo! Avete inteso che fu detto: “Non commetterai adulterio”. Ma io vi dico: chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel proprio cuore. Se il tuo occhio destro ti è motivo di scandalo, cavalo e gettalo via da te: ti conviene infatti perdere una delle tue membra, piuttosto che tutto il tuo corpo venga gettato nella Geènna. E se la tua mano destra ti è motivo di scandalo, tagliala e gettala via da te: ti conviene infatti perdere una delle tue membra, piuttosto che tutto il tuo corpo vada a finire nella Geènna.

Fu pure detto: “Chi ripudia la propria moglie, le dia l’atto del ripudio”. Ma io vi dico: chiunque ripudia la propria moglie, eccetto il caso di unione illegittima, la espone all’adulterio, e chiunque sposa una ripudiata, commette adulterio.

Avete anche inteso che fu detto agli antichi: “Non giurerai il falso, ma adempirai verso il Signore i tuoi giuramenti”. Ma io vi dico: non giurate affatto, né per il cielo, perché è il trono di Dio, né per la terra, perché è lo sgabello dei suoi piedi, né per Gerusalemme, perché è la città del grande Re. Non giurare neppure per la tua testa, perché non hai il potere di rendere bianco o nero un solo capello. Sia invece il vostro parlare: “sì, sì”, “no, no”; il di più viene dal Maligno».

Parola del Signore. **R/.** Lode a te, o Cristo.

polto. Il terzo giorno è risuscitato secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà nella gloria per giudicare i vivi e i morti e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

- Signore Gesù, tu dalla croce riveli il disegno d'amore di Dio per tutti gli uomini: fa' che i cristiani, edificati sulla sapienza della croce, manifestino al mondo la tenerezza di Dio Padre. Ti preghiamo.
 - Signore Gesù, tu proponi decisioni urgenti per rinnovare il mondo: dona un cuore nuovo a chi vive solo per sé, a chi fa violenza al prossimo, a chi vuol solo prendere senza mai donare. Ti preghiamo.
 - Signore Gesù, tu ci fai passare dal timore dei servi all'amore dei figli: la comunione con te vinca le divisioni che appesantiscono la convivenza nelle famiglie, in parrocchia e nella società. Ti preghiamo.
- C.** Signore Gesù, che ci chiami alla libertà dei figli di Dio, infondi in noi il tuo Spirito perché portiamo nel mondo la luce evangelica della libertà e della santità. A te lode e gloria nei secoli dei secoli. *R/. Amen.*

LITURGIA EUCARISTICA

*** Orazione sopra le offerte:**

Questa nostra offerta, Signore, ci purifichi e ci rinnovi, e ottenga a chi è fedele alla tua volontà la ricompensa eterna. Per Cristo nostro Signore. *R/. Amen.*

*** Antifona alla comunione:** *«Chi osserva e insegna agli uomini i precetti del Signore, sarà grande nel regno dei cieli». Tu, Gesù, ci vuoi decisi e determinati non contro gli inosservanti, ma contro il male che abita in noi. Le tue proposte sembrano esigenti, impossibili; eppure sono le uniche in grado di cambiare in meglio la storia. Tu, Gesù, riordini e armonizzi i cuori relativizzando le apparenze e spostando l'attenzione dall'esteriorità all'interiorità: per cambiare il mondo non bastano leggi buone; occorrono cuori nuovi! Del resto, a che serve moltiplicare le regole, se gli occhi non sono rischiarati dal tuo amore, se le mani non sono ricolme del tuo perdono, se i desideri non sono guidati dalla tua carità? Liberaci, Gesù, dal male interiore che rende violente le nostre mani, sporchi i nostri sguardi, omicide le nostre parole.*

*** Orazione dopo la comunione:**

Preghiamo. Signore, che ci hai nutriti al convito eucaristico, fa' che ricerchiamo sempre quei beni che ci danno la vera vita. Per Cristo nostro Signore. *R/. Amen.*

Liturgia delle Ore: 6^a Domenica del Tempo Ordinario - 2^a settimana del Salterio

AVVISI PER LA SETTIMANA

Messe nei giorni festivi: 7.30, 10.00, 18.00 ■ giorni feriali: 7.30, 18.00

- **12 febbraio, 6^a Domenica del Tempo Ordinario**
 - 11.00: Riunione animatori della pastorale familiare
- **Lunedì 13 febbraio:** memoria di S. Archelao, sacerdote e martire
- **Martedì 14 febbraio:** festa dei SS. Cirillo e Metodio, patroni d'Europa
 - 20.30: CORSO DI PREPARAZIONE AL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO (2° incontro)
- **Mercoledì 15 febbraio:** San Faustino
- **Giovedì 16 febbraio:** Santa Giuliana
 - 17.00: Adorazione
- **Venerdì 17 febbraio:** memoria della beata Elisabetta Sanna, vedova
- **Sabato 18 febbraio:** San Simeone
- **19 febbraio, 7^a Domenica del Tempo Ordinario**

PER ALTRE NOTIZIE E INFORMAZIONI, VISITA IL SITO www.donorioneselargius.it